

## Famiglia sfrattata, arriva la polizia

**Data:** 17/05/2013

**Fonte:** La Provincia Pavese

**Link:** <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2013/05/17/news/famiglia-sfrattata-arriva-la-polizia-1.7084772>

•

VIGEVANO. Cinque visite dell'ufficiale giudiziario, ma ancora non c'è lo sfratto. Ullah Rana Raif, pakistano 40enne, resterà nella casa di via Calabria di Ttedy Tefera Menghesha ancora fino al 30 maggio, quando accetterà il rimpatrio volontario assistito. Quella di ieri era la quinta visita dell'ufficiale giudiziario nella casa occupata dal pakistano con la sua famiglia: una moglie incinta di 4 mesi e altri quattro bambini di 7, 5, 3 e 1 anno. C'era anche la padrona di casa, etiope e al settimo mese di gravidanza, con il marito e un amico fabbro «di supporto - diceva - nel caso in cui non ci avesse aperto la porta». E poi l'avvocato della padrona di casa, Paolo Cervio. Richiesto anche l'intervento della polizia. «Tra poco partorirò e ho solo questa casa - racconta Menghesha -. Al momento sono ospite da amici, ma non posso più aspettare».

«Raif - spiega Cervio - ha stipulato il contratto d'affitto nell'ottobre del 2011, ha pagato una mensilità e poi più nulla. Non solo, non ha mai pagato nemmeno le spese condominiali, che sono sempre gravate sulla mia assistita». Raif è senza lavoro: la famiglia pakistana è seguita dai servizi sociali del Comune. «Ci avevano detto - prosegue Raif - che potevamo ottenere una casa popolare, eravamo anche entrati in graduatoria al decimo posto». E proprio per questo motivo, lo sfratto era stato procrastinato.

«Poi in Comune si sono accorti - continua il pakistano - che non avevo diritto ad avere una casa popolare, perché non abito in Lombardia da almeno 5 anni. Quindi ho provato a cercare qualche altra soluzione, ma non ho trovato nulla».

Mercoledì, intanto, il Comune ha inviato un fax alla padrona di casa chiedendo un ulteriore rinvio dello sfratto, «perché la famiglia si è dimostrata collaborativa - si legge nel documento - il Comune si rende disponibile ad eseguire un rimpatrio volontario assistito». Una proroga di 16 giorni, gli ultimi sedici concessi alla famiglia per sistemare i documenti e comprare i biglietti per tornare in Pakistan. (s.bo.)

Condividi

•

**Articolo originale:**

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2013/05/17/news/famiglia-sfrattata-arriva-la-polizia-1.7084772>

---

Generato da armandopassaro.it il 16/06/2026 05:52  
Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532